

Ambiente e difesa del suolo: Relazioni e Risoluzione in Commissione Ambiente della Camera

9 Dicembre 2013

La Commissione Ambiente nelle **proprie Relazioni** al Disegno di Legge di Stabilità (DDL 1865/C), ha chiesto, in particolare, di aumentare le risorse per gli **interventi di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico**, approvando al riguardo anche alcuni emendamenti.

In particolare, ha evidenziato **le seguenti "osservazioni"**:

- *"aumentare la dotazione del Fondo di cui ai commi 220 e 221 del disegno di legge di stabilità 2014 **per la ricostruzione e la messa in sicurezza dei territori colpiti da eventi emergenziali**";*
- *"stanziare adeguate risorse per garantire l'ottimale gestione, manutenzione e sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo, della rete dei radar meteorologici utilizzati dai Centri funzionali a supporto del Sistema di allerta statale e regionale costituito nell'ambito delle attività del Sistema nazionale di Protezione civile";*
- *"procedere, **in materia di ecobonus**, alla sua **definitiva stabilizzazione**, avendo cura di: mantenere gli attuali livelli di incentivazione; di confermare la differenza percentuale attualmente esistente fra gli incentivi previsti per interventi di riqualificazione energetica degli edifici e quelli previsti per gli interventi di semplice ristrutturazione edilizia; di ampliare l'ambito territoriale di applicazione degli incentivi per gli interventi di adeguamento antisismico degli edifici; di ricomprendere fra gli interventi che beneficiano degli incentivi attualmente previsti per la riqualificazione energetica, anche quelli di bonifica degli edifici dall'amianto";*
- *"introdurre norme per **l'approntamento di un Piano nazionale delle piccole e medie opere**, indispensabile per migliorare la qualità della vita nelle città e per facilitare la mobilità sul territorio, nonché **per offrire un nuovo impulso al comparto dell'edilizia**".*

Ha, altresì, posto, tra l'altro, le seguenti **"condizioni"**:

- *"**aumentare gli stanziamenti** recati dal disegno di legge di stabilità 2014 **per la realizzazione degli interventi per la difesa del suolo e il contrasto dei fenomeni di dissesto idrogeologico**, del tutto insufficienti rispetto alle effettive esigenze del Paese, **al fine di approntare**, da parte del Ministero dell'ambiente, di concerto con i soggetti istituzionali territorialmente preposti, **un Piano organico per la difesa del suolo, quale vera e propria « grande opera » infrastrutturale**, in grado non solo di mettere in sicurezza il fragile territorio italiano, ma anche di **attivare migliaia di cantieri** distribuiti sul territorio, con ricadute importanti dal punto di vista economico e occupazionale";*
- *"integrare le disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità 2014 **dirette ad allentare il Patto di stabilità interno**, prevedendo che le **nuove risorse** rese disponibili siano prioritariamente **destinate alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio e di difesa dal rischio idrogeologico**, di efficientamento energetico e di adeguamento antisismico del patrimonio edilizio pubblico, a partire dagli ospedali e dagli edifici scolastici".*

Sulle stesse tematiche è stata, altresì, presentata in Aula della Camera dei Deputati, **una**

Risoluzione da discutere **in Commissione Ambiente** (n. 7-00195 prima firmataria On. Mariastella Bianchi del Gruppo parlamentare PD), con quale viene chiesto dell'impegno del Governo a **indirizzare i fondi strutturali** del nuovo ciclo di programmazione **alla tutela dell'ambiente** con la finalità di considerare prioritari gli interventi di messa in sicurezza del territorio.

In allegato le Relazioni approvate in Commissione Ambiente e la Risoluzione n. 7-00195 presentata in Aula.

14039-Risoluzione n. 7-00195.pdf [Apri](#)

14039-Relazioni approvate in Commissione Ambiente.pdf [Apri](#)